



*Agli iscritti del Collegio Provinciale degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati, loro sedi*

Prot. N. 117/2019 AC

**N.B. LA PRESENTE INTEGRA LA PRECEDENTE PROT. N.° 112/2019 LIMITATAMENTE AI TERMINI DI
PERTURA PER LA CANDIDATURA AL CTD**

**OGGETTO: APERTURA DEI TERMINI PER LA CANDIDATURA AL CTD CONSIGLIO TERRITORIALE DI
DISCIPLINA (ART. 8 C. 3 DPR 7 AGOSTO 2012 N.13)**

La riforma del sistema professionale ha introdotto diverse modifiche nell'ordinamento dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati fra le quali, quella certamente più rilevante, è l'istituzione dei CTD, "Consigli territoriali di disciplina". I nuovi organi si occuperanno di gestire i procedimenti disciplinari che vengono così sottratti alla decisione dei Consigli provinciali al fine di assicurare, una piena terzietà di giudizio.

La riforma è operativa dal 15 dicembre 2012 e applicata in tutti i Collegi provinciali degli Agrotecnici e per quanto riguarda lo scrivente Collegio locale il nuovo CTD, - Consiglio Territoriale di disciplina - sarà insediato qualora vi sia un sufficiente numero di candidature valide.

Maggiori informazioni nonché i testi del DPR n. 137/2012, del Regolamento disciplinare del 23.11.2012, delle Circolari esplicative, dei moduli per candidarsi e di ogni altro documento sono scaricabili dal sito **www.agrotecnici.it** home page - colonna di sinistra - riquadro "I NUOVI CONSIGLI DI DISCIPLINA".

Le norme sui "Consigli territoriali di disciplina" sono improntate a garantire la massima partecipazione e pertanto possono liberamente candidarsi a farne parte tutti gli iscritti nell'Albo provinciale degli Agrotecnici di Modena con le seguenti caratteristiche:

1. Almeno 5 anni di iscrizione alla data di chiusura della sessione per candidarsi (*Art. 3 c. 1 Regolamento disciplinare*)
2. Non avere riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione ovvero contro la fede pubblica ovvero contro il patrimonio ovvero contro l'ordine pubblico ovvero contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria (*art. 5 c. 3 Regolamento disciplinare*)



3. Non avere riportato condanne alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo (*art. 5 c. 3 Regolamento disciplinare*)
4. Non essere e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione personali disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione (*art. 5 c. 3 Regolamento disciplinare*)
5. Non aver subito sanzioni disciplinari nei 5 anni precedenti (*art. 5 c. 3 Regolamento disciplinare*)
6. Essere in regola con i pagamenti delle quote di iscrizione all'Albo (*Circolare di indirizzo del Collegio Nazionale*)
7. Essere in possesso di una casella di PEC-Posta Elettronica Certificata.

La PEC, -posta elettronica certificata- è anche l'unico strumento ammesso per inviare le candidature e ricevere risposta; per garantire a tutti pari condizioni il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati mette gratuitamente a disposizione di tutti gli iscritti che ne fossero privi una Casella PEC. Per attivarla è sufficiente andare nel sito www.agrotecnici.it - colonna di sinistra, riquadro "LA PEC DEGLI AGROTECNICI", cliccare sul simbolo e seguire le istruzioni "Come attivare la PEC". Si rammenta che la richiesta va inviata al gestore (NAMIRIAL) e che la casella viene attivata in alcuni giorni. Avere la PEC è un obbligo dell'iscritto all'albo come lo è comunicarla per e-mail allo scrivente accompagnata dalla scansione di un documento d'identità.

La domanda per far parte del CTD - Consiglio Territoriale di disciplina - deve essere redatta esclusivamente utilizzando il modulo che si può scaricare dalla già citata Sezione "***I NUOVI CONSIGLI DI DISCIPLINA***" dal sito del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (www.agrotecnici.it); una volta scaricata, compilata e firmata la domanda di candidatura va inviata esclusivamente per PEC all'indirizzo: modena@pecagrotecnici.it.

I termini per presentare le domande di candidatura sono aperti dal 20 settembre 2019 al 4 novembre 2019.

La candidatura non comporta automaticamente la nomina. Fra tutte le candidature validamente pervenute, non saranno accettate candidature incomplete e/o fuori dai termini, il Collegio provinciale selezionerà un numero di candidati pari a quello indicato nell'art. 3 comma 6 del Regolamento disciplinare, secondo i criteri previsti nella medesima disposizione, e li invierà al **Presidente del Tribunale di Modena** che individuerà fra essi i componenti effettivi.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento disciplinare, chi è componente il "*Consiglio territoriale di disciplina*" non può contemporaneamente essere componente del Consiglio provinciale; pertanto, pur essendo possibile per tutti gli iscritti in regola candidarsi (*anche per gli attuali Consiglieri provinciali*), si sottolinea che al momento della segnalazione, saranno indicati al Tribunale di Modena per la nomina solo coloro i quali in quel momento non siano in una delle condizioni



di incompatibilità o di conflitto di interessi previste per legge. Come si evince da quanto sopra, si tratta di un ruolo di una certa responsabilità amministrativa nonché civile e penale,

inoltre trattandosi di una carica onorifica non sono previsti compensi.

Al fine di fornire un migliore servizio ricordo l'obbligo di comunicare le variazioni dei vostri dati come residenza, domicilio, recapiti telefonici fissi e portatili e di dotarvi della posta elettronica ai fini delle comunicazioni; ancora oggi, le oltre 200 lettere a coloro che sono privi di casella e-mail, appaiono un costo insopportabile e facilmente evitabile con un minimo di collaborazione.

Per qualunque informazione e/o chiarimento è possibile rivolgersi al Consigliere pro tempore S. Finelli esclusivamente nelle ore pomeridiane al recapito telefonico 3297037131.

Distinti saluti.
Modena, lì 10.09.2019

IL PRESIDENTE
Agr. Dott. Andrea Cavani